

Piano di indirizzo



IL PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

IL PIANO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Piano di Indirizzo

Il Piano di Sviluppo Industriale della Regione autonoma Valle d'Aosta

Piano di Indirizzo

Maggio 2025

Realizzato in collaborazione con:



Non c'è vento a favore per chi non conosce il porto



Indice

- **Obiettivi, attività e metodologia di lavoro dell'iniziativa**
- Piano di Indirizzo:
 - Le proposte d'indirizzo per il rilancio industriale della Valle d'Aosta formulate sulla base degli elementi emergenti dall'analisi e riferite al settore industriale in senso stretto*
 - Le proposte d'indirizzo per una possibile ottimizzazione dell'attuale assetto di *governance* dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico

Per dotare il territorio di uno strumento che possa delineare lo stato di partenza e orientare la programmazione degli interventi per il sistema produttivo nel lungo termine, Regione autonoma Valle d'Aosta e Finaosta hanno incaricato TEHA Group per il supporto alla redazione del

Piano di Sviluppo Industriale

Gli obiettivi del progetto

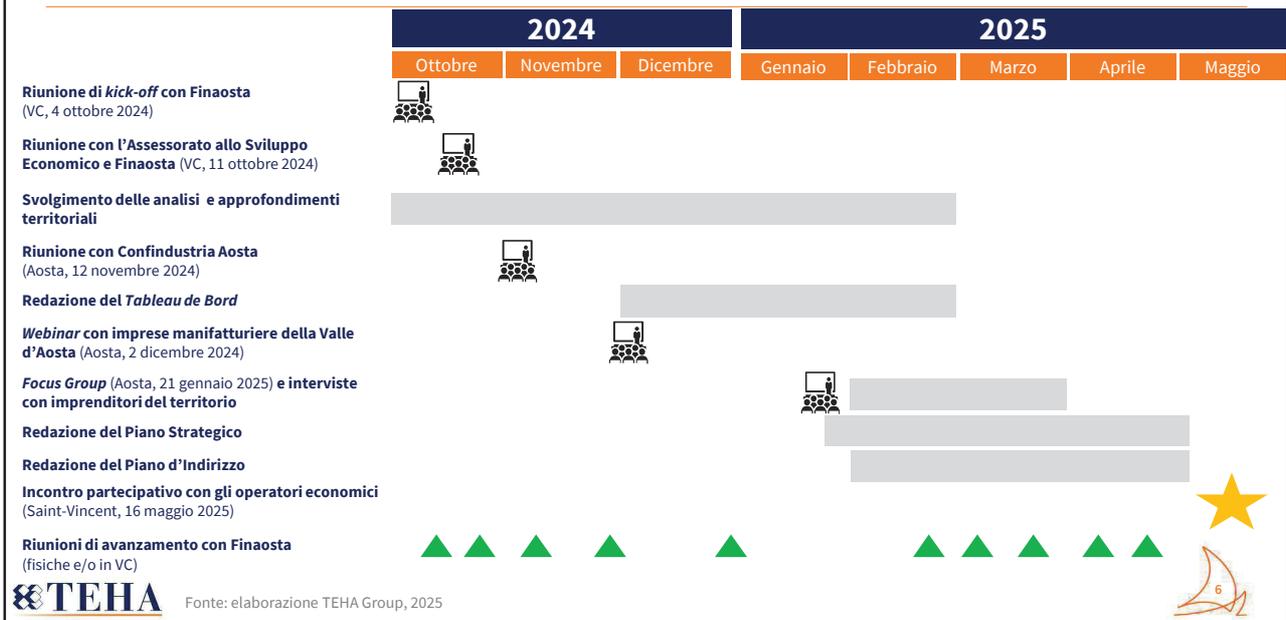
1. Realizzare l'analisi delle **caratteristiche strutturali e congiunturali** del sistema economico e del tessuto produttivo della Valle d'Aosta, con particolare attenzione verso il **sistema industriale**, tenendo conto dei **megatrend** che possono influenzarne il percorso di crescita futuro
2. Definire, a partire dalle indicazioni che emergeranno dal *Tableau de Bord*, indicazioni utili a raggruppare e sintetizzare i **punti di forza/debolezza** e i **fattori di "attrattività" della Valle d'Aosta** per integrare ed indirizzare misure di *policy* (e di comunicazione) volte a migliorare il posizionamento e l'attrattività della Regione e favorire il processo di *retention*/attrazione di investitori nei settori-guida del territorio, tenendo conto delle linee strategiche attuali e delle azioni messe in campo dall'Amministrazione regionale negli ultimi anni
3. Costruire e analizzare un portafoglio di indicatori statistici dell'attrattività e competitività regionale, attraverso la progettazione, impostazione e interpretazione di un **Tableau de Bord** strategico regionale (mutuato dalla metodologia del Global Attractiveness Index - GAI di TEHA riadattata al contesto regionale)
4. Organizzare dei **momenti qualificati di comunicazione e visibilità** per veicolare agli *stakeholder* territoriali lo stato di avanzamento e i risultati finali dell'iniziativa



La metodologia di lavoro dell'iniziativa



Il piano di lavoro dell'iniziativa



Durante l'iniziativa sono stati effettuati 3 incontri plenari, un ciclo di interviste *one-to-one* di approfondimento e un evento finale di condivisione

2 incontri con le imprese per la **presentazione dell'iniziativa** e **1 incontro** per la **raccolta di istanze** ed **osservazioni** da parte del sistema manifatturiero industriale

- **12 novembre 2024:** presentazione delle prime evidenze del Piano Industriale presso Confindustria Aosta alle imprese valdostane
- **2 dicembre 2024:** *webinar* di presentazione dell'iniziativa alle imprese valdostane
- **21 gennaio 2025:** *focus group* con le imprese valdostane presso Finaosta per la raccolta di esigenze da poter inserire nel Piano Industriale

All'incontro del 21 gennaio 2025 è seguito un ciclo di **interviste *one-to-one*** con i vertici delle principali **realità industriali** della Valle d'Aosta, con l'obiettivo di raccogliere **evidenze dirette, criticità operative e proposte concrete**

Il **16 maggio 2025**, a Saint-Vincent, è stata organizzata una **riunione di condivisione** in anteprima del Piano e delle sue proposte con gli **operatori economici del territorio**



Indice

- Obiettivi, attività e metodologia di lavoro dell'iniziativa
- **Piano di Indirizzo:**
 - **Le proposte d'indirizzo per il rilancio industriale della Valle d'Aosta formulate sulla base degli elementi emergenti dall'analisi e riferite al settore industriale in senso stretto**
 - Le proposte d'indirizzo per una possibile ottimizzazione dell'attuale assetto di *governance* dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico



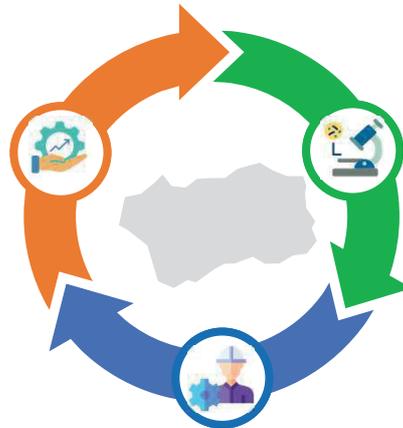
Il percorso di costruzione del Piano si è **fondato** fin dall'inizio su un **confronto strutturato con le imprese locali**, articolato attraverso **interviste in profondità** con alcuni dei principali attori economici regionali e un **tavolo di lavoro multi-aziendale**, ospitato presso la sede di Finaosta, volto a raccogliere **spunti, criticità e proposte**

I principali spunti emersi dal confronto con le aziende e dalle interviste

Struttura produttiva e reti industriali	Attrattività del territorio e condizioni insediative	Competenze e capitale umano	Innovazione e semplificazione amministrativa
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere reti di impresa, filiere specializzate e distretti tematici (es. energia, elettrotecnica, legno), per rafforzare la coesione del tessuto economico e generare economie di scala Valorizzare la cooperazione tra grandi player e PMI, che favoriscano le sinergie operative, co-investimenti e condivisione di know-how Partecipazione più attiva delle imprese locali nei bandi e nei programmi di investimento pubblici, per rafforzare il radicamento e lo sviluppo territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> Carenza di spazi industriali disponibili e criticità delle infrastrutture di trasporto (autostrada costosa, rete ferroviaria inadeguata, tunnel del Monte Bianco) rappresentano un limite concreto alla crescita delle imprese e all'insediamento di nuove realtà produttive Importanza di comunicare con più forza il potenziale economico e produttivo della Regione, in particolare nei settori dell'energia, della manifattura avanzata, della digitalizzazione e dei materiali innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> Grandi difficoltà nel reperimento di personale tecnico qualificato, in particolare in ambito STEM e nei profili legati alla transizione digitale ed ecologica Richiesta la creazione di un ITS regionale, oppure l'attivazione di partenariati stabili con enti formativi di Piemonte e Lombardia per favorire lo scambio di studenti e percorsi di formazione congiunti 	<ul style="list-style-type: none"> Start-up e PMI innovative, chiedono modelli di finanziamento più flessibili e continuativi, Sottolineata la necessità di semplificare le procedure burocratiche per la partecipazione ai bandi, riducendo i tempi autorizzativi nei limiti della normativa. Riconoscimento più esplicito della Ricerca & Sviluppo come leva di crescita trasversale per l'economia regionale

Le 3 direttrici chiave delle proposte per il Piano di Sviluppo Industriale della Valle d'Aosta

Azioni di potenziamento settoriale



Incentivi all'innovazione dell'ecosistema di Ricerca e Sviluppo

Programmi di *attraction e retention* di talenti e forza lavoro qualificata

...che hanno portato all'elaborazione di 10 proposte d'indirizzo per il rafforzamento del sistema manifatturiero regionale

 AZIONI DI POTENZIAMENTO SETTORIALE	1. Creazione di una filiera energetica sostenibile
	2. Promozione dell'industria del legno della Valle d'Aosta
	3. Rafforzamento del posizionamento delle produzioni regionali sui mercati nazionali ed internazionali
	4. Rafforzamento dell'ecosistema regionale delle Scienze della Vita
	5. Creazione di un polo produttivo e di un centro formativo di eccellenza sulla manutenzione degli impianti sciistici
	6. Sviluppo e supporto della filiera della componentistica <i>automotive</i> in segmenti ad alto potenziale
	7. Rafforzamento della filiera della metallurgia e siderurgia attraverso integrazioni verticali e sinergie strategiche
 INCENTIVI ALL'INNOVAZIONE DELL'ECOSISTEMA DI RICERCA E SVILUPPO	8. Dialogo tra le realtà territoriali di diverse dimensioni per consolidare le filiere e creare opportunità
	9. Creazione di una filiera del monitoraggio su cambiamento climatico e rischio idrogeologico nelle zone alpine
 PROGRAMMI DI ATTRACTION E RETENTION	10. Creazione di un ITS in Valle d'Aosta

Introduzione alle proposte d'intervento

Ciascuna proposta d'indirizzo del Piano di Sviluppo Industriale per la Valle d'Aosta viene descritta in una scheda articolata nei seguenti elementi di sintesi:

- L'**ambito** collegato alle direttrici strategiche del Piano
- I **destinatari target** della proposta (es. imprese, lavoratori/talenti, P.A., cittadini)
- Il contesto di riferimento e le ragioni sottostanti la proposta ("**razionale**")
- Gli **obiettivi** della proposta d'azione
- Le principali **caratteristiche/attività specifiche** dell'intervento proposto
- Possibili **indicatori di monitoraggio (KPI)**, di natura quali-quantitativa, per misurare nel tempo gli effetti dell'intervento nel territorio
- Gli **interventi da pianificare**

Per ciascuna macro-area è indicato un richiamo agli obiettivi della **strategia di Specializzazione S3** e sono stati individuati possibili **indicatori di risultato** associati alle singole proposte d'indirizzo



AZIONI DI POTENZIAMENTO SETTORIALE

1 Creazione di una filiera energetica sostenibile



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta	
Target	Imprese attive nel settore dell'energia	
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> La transizione energetica è centrale per lo sviluppo sostenibile della regione, in particolare in risposta alle sfide poste dal cambiamento climatico, ma occorre affiancare le imprese locali in questo percorso e promuovere sinergie tra le grandi e piccole imprese del territorio, rafforzandone la competitività in termini di sviluppo di nuove tecnologie, efficientamento energetico e diversificazione delle fonti rinnovabili disponibili È essenziale promuovere progettualità legate al recupero e riciclo dei materiali, in particolare pannelli fotovoltaici e batterie, per rafforzare la sostenibilità e la resilienza della filiera energetica regionale 	
Obiettivi	Favorire il posizionamento del futuro distretto dell'energia rinnovabile , come centro di eccellenza per lo sviluppo di una filiera energetica sostenibile in Valle d'Aosta e favorire sinergie tra società operanti nel settore e altre imprese valdostane e/o extraterritoriali	
Caratteristiche dell'intervento	Rendere operativo un hub/incubatore per lo sviluppo di opportunità di confronto e collaborazione tra grandi e piccole aziende operanti lungo l'intera filiera dell'energia (es. costruzione di centrali e cabine primarie e secondarie, sistemi di efficienza energetica, tecnologie per impianti FER, sperimentazione su idrogeno <i>green</i> , attività di recupero di materiale elettrico in chiave circolare) al fine di prepararle efficacemente alla transizione energetica e lanciare startup o sviluppare nuove soluzioni/prodotti tecnologici	
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di crescita del numero di imprese coinvolte nel distretto Tasso di crescita delle collaborazioni attivate tra imprese Nuove <i>startup</i> insediate nell'<i>hub</i> incubatore 	<ul style="list-style-type: none"> Numero di domande di brevetto Numero di corsi formativi attivati per le imprese e collaborazioni con sistema scolastico
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Avvio dei lavori di costruzione dell'<i>hub</i> incubatore Manifestazioni d'interesse di imprese per collaborazioni/accordi e insediamento di <i>startup</i> 	

2 Promozione dell'industria del legno della Valle d'Aosta



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta	
Target	Imprese operanti nel settore del legno	
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> La Valle d'Aosta vanta una lunga tradizione nella filiera della produzione e lavorazione del legno: tuttavia, il settore si è via via spostato dalla prima alla seconda lavorazione del legno a causa della concorrenza estera: al 2023 il volume di legname tagliato si attesta intorno alle sole 3.500 tonnellate da opera* La filiera del legno da opera* supporta e integra diverse industrie, con un ruolo particolarmente significativo nel settore edilizio Il legno, oltre al suo valore strutturale ed estetico, rappresenta una risorsa rinnovabile anche nella fase post-utilizzo, grazie alla possibilità parziale di recuperare e riutilizzare i materiali per la produzione di energia termica o elettrica, contribuendo a un'economia circolare e sostenibile 	
Obiettivi	Valorizzare e promozione parziale di prodotti in legno della Valle d'Aosta, rafforzandone l' identità territoriale e la competitività sui mercati domestici e internazionali per quanto di competenza dell'Assessorato allo Sviluppo Economico e in collaborazione con l'Assessorato competente in materia di agricoltura	
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Analisi degli elementi emergenti al fine di ricostruire la filiera della prima lavorazione del legno, per sfruttare il potenziale di materia prima disponibile sul territorio valdostano, in linea con quanto previsto dal programma forestale regionale** Creazione di un marchio unico dedicato a tutti i prodotti della filiera del legno (taglio e lavorazione, architettura in legno, serramenti, parquet, ecc.) realizzati e lavorati in Valle d'Aosta, con l'obiettivo di garantire l'origine, la qualità e l'autenticità delle produzioni locali. Tale brand valorizzerebbe le eccellenze locali con una comunicazione coordinata e riconoscibile, favorendo la competitività delle imprese valdostane con una possibile estensione, a tendere, verso l'Arco Alpino Nord Occidentale - Piemonte, Liguria, Alta Savoia (FR) e Canton Vallese (CH) 	
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di incremento del volume di legno tagliato destinato ad assortimenti da opera Volumi di vendita dei prodotti certificati 	<ul style="list-style-type: none"> Tasso di crescita delle vendite delle materie prime locali certificate Avvio di una campagna promozionale del marchio
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Avvio discussione con <i>player</i> della filiera in Valle d'Aosta anche al fine di approvare una nuova disciplina inerente alla tematica Tempistica di creazione del marchio e delle "regole d'ingaggio" per l'utilizzo Creazione della campagna promozionale del marchio 	

3

Rafforzamento del posizionamento delle produzioni regionali sui mercati nazionali ed internazionali



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta
Target	Imprese operanti nel settore alimentare (Food&Beverage)
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> Con €54,6 mln al 2022, il settore alimentare è responsabile dell'1,1% del Valore Aggiunto totale della Regione, in crescita di 6,8% nel decennio 2013-2022 L'export di prodotti Food & Beverage copre il 10% dell'export manifatturiero (€80,3 mln nel 2024), registrando tuttavia una crescita del 30,6% rispetto ai livelli pre-pandemici nel segmento Food L'84% dell'export dei prodotti F&B al 2024 è diretto verso mercati UE27 (€67,6 mln), con un peso rilevante della Francia (€58 mln, pari al 72% del totale)
Obiettivi	Potenziare la visibilità e la reputazione dei prodotti agroalimentari tradizionali valdostani al fine di incrementarne la presenza nei mercati nazionali e internazionali
Caratteristiche dell'intervento	Stabilire partnership con distributori e rivenditori specializzati per promuovere e distribuire i prodotti valdostani al di fuori della regione. Parallelamente, si suggerisce la definizione di una strategia più ampia di partecipazione a fiere e manifestazioni enogastronomiche, con l'obiettivo di rafforzare la presenza della Regione nei principali appuntamenti di settore con particolare attenzione a vetrine promozionali per riunire produttori locali, operatori del settore enogastronomico, buyer e pubblico qualificato.
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Numero di accordi di distribuzione siglati con rivenditori nazionali e internazionali Numero di fiere e manifestazioni enogastronomiche a cui la Regione ha partecipato Numero di campagne di marketing e comunicazione avviate per promuovere i prodotti valdostani
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Contattare le aziende del food presenti sul territorio per coinvolgerle nell'iniziativa Mappare le fiere e le manifestazioni di interesse alle quali partecipare Stabilire con quali attori della distribuzione stabilire le partnership mirate



Fonte: elaborazione TEHA Group, 2025



4

Rafforzamento dell'ecosistema regionale delle Scienze della Vita



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta
Target	Nuove imprese ambito Scienze della Vita
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> L'età media della popolazione valdostana supera quella registrata a livello nazionale e nel Nord-Ovest, con un incremento di 2,5 anni nell'ultimo decennio (47,1 anni vs. 46,8 nel Nord-Ovest e 46,4 in Italia) Occorre potenziare i servizi e le infrastrutture adeguate per accompagnare efficacemente l'invecchiamento demografico e gestire la cura di patologie croniche L'area Espace Aosta ospita il Centro di Medicina Personalizzata, Preventiva e Predittiva (CMP³VdA) che – con i Dipartimenti di Genomica medica e Genomica computazionali – sono alla frontiera nella ricerca nel campo delle Scienze della Vita*
Obiettivi	Valorizzare e accompagnare percorsi di sviluppo industriale in ambiti emergenti della medicina personalizzata , della sensoristica applicata e della diagnostica rapida , anche a supporto di terapie innovative, sostenendo l'evoluzione dei poli produttivi già presenti sul territorio (ad es. produzione e sviluppo di dispositivi per l'inalazione di farmaci, kit diagnostici, dispositivi per medicina rigenerativa)
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Favorire l'insediamento di una filiale di operatori biotech presso le Pépinières d'Entreprises ad Aosta per accelerare lo sviluppo di soluzioni innovative nel campo della diagnostica avanzata e della prevenzione personalizzata, rafforzando la capacità di ricerca e attraendo talenti qualificati Rafforzare l'integrazione tra la componente industriale e l'attività scientifica di R&S presso il Centro CMP³VdA di Aosta con l'offerta di nuovi servizi (es. sviluppo integrato di dispositivi medici, soluzioni e sistemi per terapie innovative e per il supporto alla fragilità)
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Numero di progetti di ricerca avviati nel settore delle scienze della vita Investimenti pubblici e privati in ricerca e sviluppo biomedico Brevetti o soluzioni innovative sviluppate localmente
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Apertura di una nuova filiale di operatore biotech presso la Pépinières d'Entreprises ad Aosta Lancio di progetti di ricerca anche a strutture già presenti sul territorio



Fonte: elaborazione TEHA Group, 2025

(*) Ad Aosta, presso l'ospedale regionale, ha inoltre sede l'Ambulatorio di Medicina di Montagna, focalizzato su patologie legate all'alta quota.



5

Creazione di un polo produttivo e di un centro formativo di eccellenza sulla manutenzione degli impianti sciistici



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta
Target	Società di gestione degli impianti sciistici
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> La filiera della neve rappresenta uno dei principali motori del sistema turistico della Regione, non solo per l'importanza degli impianti di risalita, ma anche per il ricco indotto generato dalle attività sportive connesse alla montagna nelle stagioni invernali ed estive Tale filiera costituisce un ambito strategico su cui promuovere percorsi di specializzazione professionale, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni La Valle d'Aosta è un territorio di eccellenza per la formazione del personale, posizionandosi al terzo posto tra le Regioni italiane: la formazione del personale addetto alla manutenzione degli impianti di risalita in Valle d'Aosta è organizzata su base comprensoriale
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare competenze specifiche nella formazione dei manutentori degli impianti di risalita, rafforzando la collaborazione con esperti del settore e promuovendo al contempo l'innovazione e la qualità nei servizi offerti Rafforzare la filiera della Montagna con specifico riferimento a prodotti e servizi per attività sportive Attraverso l'attrazione di produttori leader e dei loro subfornitori nel settore dell'impiantistica per impianti da sci (lamiere e profilati in acciaio, funi, sistemi di controllo elettronico, freni, sedute e parti elettrotecniche) si sviluppa un polo di produzione di componenti per impianti di risalita
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Istituzione di un Centro di Eccellenza per la formazione nella manutenzione degli impianti sciistici, in collaborazione con imprese <i>leader</i> nella produzione di impianti di risalita e con <i>Projet Formation</i>, che punti ad afferinarsi come un punto di riferimento nel Nord-Ovest e sia in grado di offrire manodopera qualificata anche per interventi di manovra/sorveglianza degli impianti di risalita nel Nord Ovest (es. Piemonte), in Francia e Svizzera Avvio di un processo di creazione di una Filiera della Montagna strutturata e partecipata, con l'obiettivo di creare un ecosistema coordinato e competitivo che valorizzi l'offerta turistica e sportiva legata alla montagna in ottica di sostenibilità, qualità del servizio e attrattività occupazionale (valorizzazione di produzioni manifatturiere e servizi già presenti nel territorio e/o sviluppabili attraverso nuovi insediamenti)
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi di formazione attivati Numero di professionisti formati Tasso di inserimento lavorativo Numero di collaborazioni attivate con imprese Numero di collaborazioni attivate con sistema formativo
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione delle collaborazioni con imprese <i>leader</i> nella produzione di impianti di risalita Attivazione dei corsi di formazione

6

Sviluppo e supporto della filiera della componentistica *automotive* in segmenti ad alto potenziale



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta
Target	Imprese del territorio nel settore <i>automotive</i>
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> La Valle d'Aosta vanta una consolidata tradizione nella componentistica in metallo e materie plastiche per l'industria automobilistica e si è sviluppata una filiera di produzione di nicchia legata ai motori elettrici L'export di componentistica <i>automotive</i> è stato di €32 mln nel 2024 (55% autoveicoli, 45% parti e accessori di autoveicoli e loro motori) Il 4% del V.A. manifatturiero regionale proviene dalla fabbricazione di mezzi di trasporto
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Riposizionare la filiera della componentistica <i>automotive</i> come <i>partner</i> affidabile che può supportare l'evoluzione del settore producendo materiali performanti e innovativi, resistenti e leggeri Favorire lo sviluppo di soluzioni ad alta specializzazione in ambiti emergenti come la guida autonoma, il thermal management, sistemi di after treatment e forme di alimentazione alternativa (motore elettrico, ibrido, tecnologia a celle a combustibile ad idrogeno), valorizzando competenze già presenti sul territorio Sostenere la filiera nella transizione verso modelli produttivi green e sicuri
Caratteristiche dell'intervento	Definizione di un piano di sviluppo e supporto per le realtà di dimensioni medio-piccole del settore <i>automotive</i> , finalizzato all'ampliamento del portafoglio prodotti verso tecnologie più sostenibili e ad alto Valore Aggiunto (es. sensoristica, sospensioni), con particolare attenzione a segmenti di nicchia come difesa e aerospace o motorsport
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Ammontare degli investimenti in Ricerca & Sviluppo Nuove linee di produzione Prodotti innovativi Investimenti nelle zone industriali Valore Aggiunto delle PMI del settore
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di un piano di sviluppo e supporto delle realtà insediate nel territorio Coinvolgimento delle imprese occupate nella produzione di componentistica per segmenti di nicchia come elicotteristica, auto da corsa e di lusso

7 Rafforzamento della filiera della metallurgia e siderurgia attraverso integrazioni verticali e sinergie strategiche



Ambito	Rafforzamento delle filiere strategiche per la competitività della Valle d'Aosta
Target	Grandi imprese e PMI della filiera della metallurgia e siderurgia
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> L'impresa <i>leader</i> di riferimento per il settore produttivo valdostano nella produzione di acciaio inossidabile, impiega oltre 1.900 dipendenti, servendo diverse filiere strategiche tra cui: <i>Automotive, Aerospace, Difesa e Energia</i> e distribuendo i propri prodotti attraverso l'<i>hub</i> logistico di Issogne e a depositi di Cornaredo (MI) e Mirano (VE) Nel 2024 sono stati esportati €527 mln di prodotti metallurgici e in metallo, in crescita del 30,5% rispetto al 2019; in particolare si registra una crescita del 31,4% dei prodotti della metallurgia nello stesso periodo Il 47,3% del V.A. del settore manifatturiero della Regione proviene dalle attività metallurgiche e di lavorazione dell'acciaio, in crescita di 10,1 p.p. rispetto ai livelli pre-pandemici
Obiettivi	Potenziare la filiera metallurgia e siderurgia produttiva attraverso la creazione di sinergie strategiche con imprese del territorio per sviluppare un modello produttivo proficuo e sostenibile
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Integrazione verticale con <i>focus</i> sull'ampliamento della catena del valore nei settori ad alto potenziale, tra cui energia, medica ed edilizia/grandi opere infrastrutturali, attraverso una strategia mirata alla specializzazione Potenziamento delle sinergie con la filiera industriale europea, in un'ottica di differenziazione dei mercati di destinazione Prosecuzione degli investimenti ad Aosta su processi di rifusione dell'acciaio per rispondere agli <i>standard</i> elevati richiesti dai settori <i>Aerospazio e Power generation</i>, e rafforzare la presenza sui mercati delle leghe di nickel
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Investimenti nelle zone industriali Tasso di riciclaggio dei prodotti in acciaio
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle imprese operanti nel settore metallurgico e siderurgico sul territorio valdostano e piemontese Integrazione verticale della filiera produttiva e creazione di sinergie mirate

Un **ruolo strategico** è svolto dal **settore delle costruzioni**, che si configura come un **ambito trasversale e abilitante** rispetto a tutte le principali filiere produttive regionali, nonché fondamentale per l'**attuazione concreta** delle proposte di sviluppo sopra delineate

Con oltre **2.300 imprese** attive – pari al **21,1%** del totale delle aziende presenti in Valle d'Aosta – il comparto risulta **numericamente più rilevante** rispetto all'**industria in senso stretto** (7,9%) e al **settore agricolo** (13,1%)

Le proposte finalizzate per il Piano Industriale della Valle d'Aosta hanno una diretta attinenza con la strategia di Specializzazione S3



Area Tematica MONTAGNA SOSTENIBILE	PROPOSTE
<p>S</p> <p>Settore specifico: Energia ed efficienza energetica</p> <p>Traiettorie 1-4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e sistemi per incrementare l'efficienza energetica 2. Tecnologie e sistemi per la produzione, trasmissione e gestione di energia da fonti rinnovabili 3. Tecnologie e sistemi relativi alla filiera dell'idrogeno 4. Infrastrutture energetiche, interconnessioni e <i>smart energy systems</i>, ivi inclusi sistemi di accumulo 	<ul style="list-style-type: none"> • Hub/incubatore per confronto e collaborazione (anche su recupero) tra grandi e PMI dell'energia • Rafforzamento della filiera dell'acciaio attraverso integrazioni verticali e sinergie strategiche • Promozione dell'industria del legno della Valle d'Aosta
<p>Settore specifico: Agricoltura ed ambiente</p> <p>Traiettorie 4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tecnologie e soluzione nel campo dell'adattamento climatico 	
<p>Settore specifico: Economia circolare</p> <p>Traiettorie 4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nuovi modelli di business circolari e sostenibili 2. Valorizzazione degli scarti delle filiere produttive 	
<p>Settore specifico: Mobilità sostenibile</p> <p>Traiettorie 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mezzi, tecnologie e soluzioni per la gestione dei comprensori sciistici 	
<p>Settore specifico: Salute</p> <p>Traiettorie 1 e 4</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Medicina personalizzata, di precisione e predittiva 4. Tecnologie per la medicina di montagna* 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un Centro di Eccellenza per la formazione nella manutenzione degli impianti sciistici • Rafforzamento dell'ecosistema regionale delle Scienze della Vita

Gli indicatori di risultato da monitorare nella macro-area «Azioni di potenziamento settoriale»



PROPOSTA	INDICATORI DI RISULTATO	VDA	ITALIA
1. Creazione di una filiera energetica sostenibile	Energia elettrica da fonti rinnovabili (%) – Fonte: Terna	213,9 (2023)	30,7% (2023)
2. Promozione dell'industria del legno della Valle d'Aosta	Tasso di crescita delle vendite delle materie prime locali certificate – Fonte: dati regionali		
3. Rafforzamento del posizionamento delle produzioni regionali sui mercati nazionali ed internazionali	Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica (% del valore delle esportazioni in settori a domanda mondiale dinamica sul totale delle esportazioni) – Fonte: database Open Coesione e Istat	9,26% (2022)	32,69% (2022)
4. Rafforzamento dell'ecosistema regionale delle Scienze della Vita	Tasso di innovazione del sistema produttivo (imprese con almeno 10 addetti che hanno introdotto innovazioni tecnologiche nel triennio di riferimento) – Fonte: database Open Coesione e Istat	32,99% (2020)	45,86% (2020)
5. Creazione di un Centro di Eccellenza per la formazione nella manutenzione degli impianti sciistici	Tasso di crescita di professionisti formati – Fonte: dati regionali		
6. Sviluppo e supporto della filiera della componentistica automotive in segmenti ad alto potenziale	Tasso di crescita del V.A. del settore automotive – Fonte: dati regionali		
7. Rafforzamento della filiera della metallurgia e siderurgia attraverso integrazioni verticali e sinergie strategiche	Tasso di crescita del V.A. del settore metallurgico e siderurgico – Fonte: dati regionali		



INCENTIVI ALL'INNOVAZIONE DELL'ECOSISTEMA DI RICERCA E SVILUPPO

8

Dialogo tra le realtà territoriali di diverse dimensioni per consolidare le filiere e creare opportunità



Ambito	Open Innovation e collaborazione tra imprese
Target	Grandi imprese e PMI innovative
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> Il tessuto produttivo regionale è formato soprattutto da micro-imprese, in particolare in alcuni settori produttivi e con un peso rilevante delle imprese controllate da una persona fisica o una famiglia (4 su 5 tra le micro-imprese), questo rende più difficile investire in R&S (la spesa totale in R&S in Valle d'Aosta è pari allo 0,6% del PIL regionale) Dal confronto con le imprese industriali valdostane è emerso l'auspicio di una maggiore conoscenza da parte delle grandi aziende del territorio, anche a fronte della ridotta partecipazione delle PMI alle filiere delle grandi aziende presenti sul territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i punti di connessione tra grandi aziende e PMI nei vari settori produttivi in modo da allinearsi sugli obiettivi raggiunti e sulla possibile collaborazione in chiave di filiera e di <i>Open Innovation</i> Rafforzare il sistema regionale della ricerca, che conta su alcune realtà di eccellenza per consolidare e sviluppare relazioni con il sistema imprenditoriale, con l'obiettivo di realizzare un unico soggetto regionale di riferimento
Caratteristiche dell'intervento	Creazione di una Task Force pubblico-privata che includa rappresentanti dell'associazionismo, delle PMI e delle grandi imprese del territorio, sotto il coordinamento dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico/Finaosta, con riunioni ogni 3 o 4 mesi per aggiornamenti e confronto sulle misure da intraprendere anche in ottica di una maggiore collaborazione tra imprese, Università, centri di ricerca
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di nuove reti d'impresa Inserimento di PMI locali nelle filiere di fornitura delle grandi imprese valdostane Incidenza investimenti R&S del settore pubblico e privato (% sul PIL) Propensione all'innovazione (numero di brevetti ogni 100.000 abitanti)
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle imprese interessate alla collaborazione e allineamento di idee iniziale Inizio dei lavori e delle riunioni della <i>Task Force</i>

9 Creazione di una filiera del monitoraggio su cambiamento climatico e rischio idrogeologico nelle zone alpine



Ambito	Innovazione, Ricerca & Sviluppo
Target	Imprese operanti nel settore dell'elettronica ed elettrotecnica e centri di ricerca
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> Il contesto orografico e ambientale della Valle d'Aosta richiede un presidio costante tramite tecnologie avanzate per prevenire e gestire situazioni di rischio, tutelando la popolazione e le infrastrutture L'integrazione tra telerilevamento satellitare, reti IoT e sensoristica di prossimità consente la creazione di una filiera ad alto contenuto tecnologico, capace di generare nuove competenze e occasioni di sviluppo economico e occupazionale Il potenziamento della capacità di raccolta, analisi e utilizzo di dati ambientali e urbani, anche attraverso robotica e Big Data, può trasformare la Valle d'Aosta in un laboratorio avanzato di innovazione applicata alla gestione sostenibile del territorio
Obiettivi	Promuovere la nascita di una filiera regionale integrata per il monitoraggio ambientale e territoriale, capace di coniugare competenze scientifiche, tecnologie avanzate (dalla sensoristica al telerilevamento, fino alla robotica e all'analisi dei big data) e applicazioni industriali, per rafforzare la capacità di prevenzione, gestione e innovazione sostenibile nel contesto alpino
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione di partenariati strutturati con enti di ricerca, università e centri di competenza nazionali e internazionali, con l'obiettivo di valorizzare la produzione scientifica e tecnologica e favorire il trasferimento di conoscenze sul territorio Integrazione delle imprese operanti nei settori della microelettronica, della sensoristica avanzata e delle tecnologie per il monitoraggio, favorendo lo sviluppo di soluzioni applicabili a contesti ambientali, territoriali e urbani complessi Attivazione di un gruppo di lavoro specializzato per la ricerca sul futuro del settore sciistico in Valle d'Aosta, trasversale ai diversi dipartimenti, chiamati a operare in stretta sinergia per affrontare gli impatti del cambiamento climatico
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Numero di dispositivi e sensori installati attivi sul territorio Numero di aziende locali coinvolte nella progettazione o fornitura di tecnologie di monitoraggio % di tecnologie utilizzate sviluppate o personalizzate da imprese locali
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle imprese e dei centri di ricerca attivi Individuazione di eventuali benchmark

Le proposte finalizzate per il Piano Industriale della Valle d'Aosta hanno una diretta attinenza con la strategia di Specializzazione S3



<p>S3 Utilizzo di una piattaforma di Open Innovation</p> <ul style="list-style-type: none"> Nel quadro di attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha previsto l'utilizzo di una piattaforma di Open Innovation con l'obiettivo di semplificare e rafforzare le relazioni tra attori economici, istituzionali e del sistema della ricerca In particolare, la piattaforma è concepita come uno strumento operativo per: <ul style="list-style-type: none"> Facilitare la circolazione di informazioni e opportunità Incentivare il networking tra i diversi attori del sistema territoriale Valorizzare competenze e risorse locali Stimolare la condivisione e lo sviluppo di innovazioni 	<p>PROPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Dialogo tra le realtà territoriali di diverse dimensioni per consolidare le filiere e creare opportunità
<p>S3 Area Tematica MONTAGNA INTELLIGENTE</p> <p>Settore specifico: Monitoraggio del territorio</p> <p>Traiettorie</p> <p>1. Sistemi e infrastrutture per il monitoraggio e la sicurezza della montagna e dell'intero territorio</p>	<p>PROPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> Creazione di una filiera del monitoraggio su cambiamento climatico e rischio idrogeologico nelle zone alpine

Gli indicatori di risultato da monitorare nella macro-area «Incentivi all'innovazione dell'ecosistema di Ricerca e Sviluppo»



PROPOSTA	INDICATORI DI RISULTATO	VDA	ITALIA
8. Dialogo tra le realtà territoriali di diverse dimensioni per consolidare le filiere e creare opportunità	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni - <i>Fonte: database Open Coesione e Istat</i>	48,3% (2020)	30,9%
	Incidenza della spesa delle imprese pubbliche e private in R&S sul PIL - <i>Fonte: database Open Coesione e Istat</i>	0,29% (2022)	0,84% (2022)
9. Creazione di una filiera del monitoraggio su cambiamento climatico e rischio idrogeologico nelle zone alpine	Popolazione esposta al rischio di frane (% della popolazione residente in aree con pericolosità da frane elevata e molto elevata - <i>Fonte: ISPRA</i>)	12,1% (2021)	2,20% (2021)
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (% della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica alta) - <i>Fonte: ISPRA</i>	3,6% (2021)	4,10% (2021)



PROGRAMMI DI ATTRACTION E RETENTION DI TALENTI E FORZA LAVORO QUALIFICATA

10 Creazione di un ITS in Valle d'Aosta



Ambito	Attrazione di talenti e forza lavoro qualificata
Target	Studenti della Valle d'Aosta e delle Regioni limitrofe
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> Attualmente la Valle d'Aosta è impegnata ad attuare manovre per l'attrazione e la retention di giovani talenti L'istituzione di un ITS nel territorio potrebbe generare un impatto positivo sia in termini di attrazione di giovani provenienti da altre Regioni, sia nel garantire maggiori opportunità agli studenti valdostani, che avrebbero la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo specialistico senza doversi trasferire fuori valle Una simile iniziativa favorirebbe inoltre il rafforzamento del capitale umano locale e la valorizzazione delle filieri produttive regionali
Obiettivi	Favorire l'attrazione di nuove risorse umane dai territori limitrofi alla Valle d'Aosta, offrendo percorsi formativi di eccellenza coerenti con le specializzazioni produttive e le vocazioni industriali regionali, al fine di potenziare il capitale umano e sostenere lo sviluppo competitivo, tramite l' inserimento di nuova forza lavoro , del tessuto economico locale
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Creazione di un Istituto Tecnico Superiore (ITS Academy) in Valle d'Aosta, con un indirizzo formativo orientato al settore elettrico/elettronico, e/o del settore energetico coerente con le competenze distintive delle imprese localizzate in Valle d'Aosta Valutazione di un percorso integrato di collaborazione con ITS già operativi in Piemonte o Lombardia, con l'obiettivo di favorire l'inserimento del tessuto imprenditoriale valdostano all'interno di reti formative consolidate, aumentare l'attrattività delle imprese locali per i giovani e ampliare le opportunità di specializzazione tecnica per gli studenti della Valle d'Aosta
Indicatori di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> Numero di corsi ITS attivati Numeri di alunni, valdostani e non valdostani iscritti al corso
Interventi da pianificare	<ul style="list-style-type: none"> Creare la Fondazione di partecipazione necessaria per la creazione di un nuovo ITS* Coinvolgimento delle aziende Sponsorizzazione dell'iniziativa

Gli indicatori di risultato da monitorare nella macro-area «Programmi di attraction e retention di talenti e forza lavoro qualificata»



PROPOSTA	INDICATORI DI RISULTATO	VDA	ITALIA
10. Creazione di un ITS in Valle d'Aosta	Tasso giovani NEET tra i 15 e i 29 anni (%) – Fonte: database Open Coesione e Istat	9,89% (2023)	16,4% (2023)
	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (% di persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado licenza media, che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni) – Fonte: database Open Coesione e Istat	10,44% (2023)	10,39% (2023)

Indice

- Obiettivi, attività e metodologia di lavoro dell'iniziativa
- **Piano di Indirizzo:**
 - Le proposte d'indirizzo per il rilancio industriale della Valle d'Aosta formulate sulla base degli elementi emergenti dall'analisi e riferite al settore industriale in senso stretto
 - **Le proposte d'indirizzo per una possibile ottimizzazione dell'attuale assetto di governance dell'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico**

Al fine di semplificare l'**assetto operativo** e rafforzare il ruolo dell'Assessorato allo Sviluppo Economico nelle **funzioni strategiche di programmazione e controllo**, TEHA Group propone di **rivedere** l'attuale **modello di governance e le funzioni attribuite** all'ente e alle società partecipate dall'Assessorato

A seguito delle interviste effettuate con gli *stakeholder* regionali, sono emerse 4 principali criticità nell'attuale assetto di *governance* dell'Assessorato

Criticità di **bilancio**

Si evidenzia una rigidità nei processi di gestione del bilancio, legata alla **normativa nazionale in materia di contabilità pubblica** che comporta una **frammentazione** dei capitoli e alla frequente necessità di **variazioni in corso d'anno**, che di fatto riduce l'effettiva operatività a pochi mesi utili

Criticità negli *iter* organizzativi attuali con Finaosta

L'attuale gestione delle pratiche tra Struttura Regionale e Finaosta risulta appesantita da **duplicazioni, sovrapposizioni** e tempi lunghi, a causa di una **complessa ripartizione delle competenze**

Difficoltà d'interazione con l'**Autorità di Gestione FESR**

Permane una complessità di gestione delle **misure finanziate con i fondi FESR**, sia in fase di **programmazione** sia in fase **operativa**, con conseguenti **rallentamenti** dell'attività e difficoltà nell'avanzamento della spesa

Frammentazione delle **competenze** relative al **marketing territoriale**

Si segnala una **frammentazione delle competenze** relative al **marketing territoriale**, che limita l'efficacia complessiva delle azioni di **promozione** e compromette la **visibilità** delle iniziative economiche regionali

Sono state individuate 3 proposte operative e 2 fattori trasversali funzionali all'implementazione delle misure di efficientamento della *governance*

PROPOSTE OPERATIVE DI OTTIMIZZAZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE

1

Affidamento della gestione puramente operativa dell'**assegnazione dei contributi alle imprese** ad un **oggetto esterno all'Assessorato**

2

Creazione di un Organismo intermedio all'interno del **Dipartimento competente** per la gestione di risorse afferenti alle tematiche **energia, competitività e ricerca**

3

Creazione di una **struttura dedicata** all'**attrazione degli investimenti in Valle d'Aosta e al marketing territoriale**

➤ Previsione di **tavoli di lavoro e/o momenti di confronto con gli operatori economici** del territorio su base strutturale come strumenti di comprensione dei bisogni e di supporto all'attività di pianificazione dell'Assessorato

FATTORI TRASVERSALI ABILITANTI

- A. Azioni di **upskilling** e **reskilling** delle **risorse umane** interne all'Assessorato
- B. Investimenti su **innovazione** e **digitalizzazione** dei procedimenti amministrativi

1. Affidamento della gestione puramente operativa dell'assegnazione dei contributi alle imprese a un soggetto esterno all'Assessorato



Ambito	Ottimizzazione dell'attuale modello di <i>governance</i>
Target	Assessorato allo Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> L'attuale modalità di erogazione dei contributi da parte della Regione è condizionata dal ciclo di bilancio, che ne limitano la flessibilità e la capacità di intervento tempestivo (nei fatti è possibile avere la piena operatività per 6 mesi l'anno) La relazione tra Regione e Finaosta – soggetto incaricato di svolgere molteplici attività di gestione operativa – risulta complessa in quanto il sistema attuale è strutturato su un modello per cui l'affidamento a Finaosta di ogni nuova attività è regolato da una convenzione ad hoc. Tale frammentazione determina una scarsa omogeneità nei processi, con un conseguente rallentamento delle tempistiche complessive. Le attività risultano spesso duplicate, soggette a verifiche ripetute e iter autorizzativi non uniformi
Obiettivi	Migliorare la rapidità e l'efficienza del processo di erogazione dei contributi regionali alle imprese, incrementandone tempestività, efficienza e capacità di risposta alle esigenze del sistema produttivo
Caratteristiche dell'intervento	Formalizzare e strutturare in modo organico i rapporti istituzionali tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e Finaosta, individuando quest'ultima come soggetto incaricato della gestione puramente operativa dei contributi , al fine di valorizzarne il ruolo tecnico-esecutivo e riorientando allo stesso tempo le attività dell' Amministrazione regionale e dell'Assessorato verso funzioni a maggiore valore aggiunto, con un <i>focus</i> prioritario su programmazione strategica, indirizzo e controllo

Il principale vantaggio collegato all'affidamento della gestione puramente operativa dell'assegnazione dei contributi a un soggetto esterno



Riorientamento delle attività del Dipartimento verso funzioni a più elevato **valore aggiunto**, con un *focus* prioritario sulla **programmazione strategica**, l'**indirizzo** e il **controllo**. Questo consentirebbe di **liberare risorse** e tempo per rafforzare il **dialogo con le imprese**, **raccogliere fabbisogni**, **confrontarsi** con altre realtà territoriali e ideare nuove **misure di intervento**

2. Creazione di un Organismo intermedio nel Dipartimento competente per la gestione di risorse afferenti alle tematiche energia, competitività e ricerca

Ambito	Ottimizzazione dell'attuale modello di <i>governance</i>
Target	Assessorato allo Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> Attualmente, le funzioni di gestione e programmazione risultano distribuite tra più soggetti e livelli amministrativi, con conseguente discontinuità e complessità nei flussi decisionali L'integrazione delle attività di programmazione con le funzioni già presidiate dal Dipartimento – che gestisce la maggior parte delle risorse finanziarie – consentirebbe un miglior allineamento strategico e una maggiore coerenza nell'attuazione dei programmi
Obiettivi	Snellire e rendere più efficiente il processo di erogazione dei contributi
Caratteristiche dell'intervento	Valutare di istituire un Organismo intermedio all'interno del Dipartimento al fine di distaccare le funzioni di programmazione dell'Autorità di Gestione per quanto riguarda gli OP 1-2 FESR di stretta competenza del Dipartimento



Il vantaggio principale collegato alla creazione di un Organismo intermedio è un **maggiore controllo** e **tempestività** nella gestione diretta del Programma, grazie all'**internalizzazione delle funzioni** di programmazione all'interno del Dipartimento

La proposta è in linea con la normativa europea e diverse altre Regioni hanno adottato una simile prassi per l'autorità di gestione

ELEMENTI DI COMPATIBILITÀ EUROPEA

- La normativa dell'UE non impone una **struttura organizzativa predefinita** per l'Autorità di Gestione: spetta agli Stati membri (e alle Regioni, nel caso dell'Italia) definire l'**assetto più funzionale**, purché siano rispettati i principi di **responsabilità, trasparenza** e **separazione** delle funzioni
- È quindi ammissibile che l'AdG sia incardinata all'interno di un **dipartimento regionale**, purché garantisca l'**indipendenza** delle funzioni di **controllo e sorveglianza** rispetto alle **attività operative** (come previsto dai Regolamenti **UE 1060/2021** e **2021/1057**)

PRASSI A LIVELLO NAZIONALE

- Diverse Regioni italiane già collocano l'**Autorità di Gestione** dei fondi europei (in particolare FESR e FSE+) all'interno di **assessorati o dipartimenti responsabili** della programmazione dei fondi, tra queste:
 - Emilia-Romagna:** AdG in capo alla Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese
 - Friuli Venezia Giulia:** accorpamento sotto la Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo

IMPLICAZIONI ORGANIZZATIVE

È necessaria una revisione dell'organigramma e delle funzioni interne per assicurare:

- Capacità **tecniche e amministrative adeguate** all'interno del Dipartimento
- Presidio di **controllo indipendente** (eventualmente in capo ad altro soggetto o ufficio autonomo)
- Definizione di una **modifica normativa regionale** per **ridefinire formalmente** la titolarità dell'AdG

3. Creazione di una struttura dedicata all'attrazione degli investimenti in Valle d'Aosta e al *marketing territoriale*



Ambito	Ottimizzazione dell'attuale modello di governance
Target	Assessorato allo Sviluppo Economico, Formazione e Lavoro, Trasporti e Mobilità sostenibile
Razionale	Le attività di attrazione degli investimenti risultano distribuite tra più soggetti – Regione Autonoma Valle d'Aosta, Finaosta e società partecipate – aprendo la possibilità di dotare il territorio di un unico interlocutore di riferimento per investitori attuali o potenziali
Obiettivi	Rafforzare la capacità della Regione autonoma Valle d'Aosta di attrarre investimenti strategici , nazionali e internazionali, attraverso una struttura dedicata in grado di garantire un accompagnamento efficace, unitario e qualificato agli operatori economici interessati a insediarsi sul territorio regionale, semplificando i processi di interlocuzione e aumentando la competitività del sistema territoriale
Caratteristiche dell'intervento	Creazione o individuazione di un ente strumentale dedicato e stabile , con un team di risorse interamente focalizzato sull'attrazione e gestione degli investimenti in ingresso in Valle d'Aosta, coordinato da una Struttura interna all'Amministrazione regionale

I vantaggi collegati alla creazione di un ente strumentale dedicato e stabile per l'attrazione e gestione degli investimenti



Un **rafforzamento organizzativo** e funzionale consentirebbe di **dedicare risorse** e **strumenti** all'accompagnamento delle imprese, offrendo un **supporto su misura** in tutte le fasi del percorso di investimento, dalla valutazione preliminare alla realizzazione operativa

Una gestione più **integrata** e **strategica** delle attività di promozione permetterebbe di **valorizzare meglio le opportunità offerte** dalle misure regionali, aumentando la loro **diffusione** e **comprensione** presso i potenziali beneficiari

Tale **revisione** dell'assetto permetterebbe di **superare i vincoli** legati all'**inquadramento esclusivo** di profili **amministrativo-contabili**, aprendo la possibilità di **assumere figure professionali** con **competenze specifiche** nel **marketing territoriale** e di favorire maggiore **efficacia e visibilità alle misure regionali**

Fattori trasversali abilitanti: azioni di *upskilling* e *reskilling* delle risorse umane interne all'Assessorato



Ambito	Ottimizzazione dell'attuale modello di <i>governance</i>
Target	Risorse umane della Pubblica Amministrazione e dell'Assessorato allo Sviluppo economico
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> La Pubblica Amministrazione valdostana, al pari di molte realtà regionali e nazionali, registra crescenti difficoltà nell'attrarre nuovi profili professionali con competenze adeguate rispetto all'evoluzione dei fabbisogni Fattori come la crescente concorrenza del settore privato, la rigidità dei percorsi di selezione e la limitata attrattività dei percorsi di carriera nella P.A. rendono complesso il ricambio generazionale e l'inserimento di competenze strategiche
Obiettivi	Elaborazione di un piano strategico di <i>upskilling</i> e <i>reskilling</i> rivolto al personale dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, finalizzato al rafforzamento delle competenze tecniche, gestionali e digitali , in linea con l'evoluzione delle funzioni di programmazione e controllo e con le sfide poste dai nuovi strumenti di <i>policy</i> a supporto dello sviluppo economico
Caratteristiche dell'intervento	Progettare e attuare percorsi di formazione continua rivolti al personale della Pubblica Amministrazione regionale, con l'obiettivo di promuovere processi strutturati di aggiornamento e sviluppo professionale

Fattori trasversali abilitanti: investimenti in innovazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi



Ambito	Ottimizzazione dell'attuale modello di <i>governance</i>
Target	Processi amministrativi della Pubblica Amministrazione e dell'Assessorato allo Sviluppo economico
Razionale	<ul style="list-style-type: none"> La gestione amministrativa è ancora fortemente frammentata e caratterizzata da procedure non digitalizzate che rallentano l'azione pubblica e rendono più complessa l'interazione con il sistema produttivo La digitalizzazione dei processi consente di aumentare l'efficienza, la trasparenza e la tempestività delle risposte alle imprese, facilitando un'amministrazione più ordinata, accessibile e orientata ai bisogni del tessuto economico locale
Obiettivi	Rendere l' azione amministrativa più efficiente, trasparente e orientata al servizio , attraverso la digitalizzazione delle procedure interne e dei canali di interlocuzione con le imprese e i cittadini
Caratteristiche dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzamento del ruolo del Dipartimento IAD (Innovazione e agenda digitale) attraverso un potenziamento delle competenze tecniche e progettuali, al fine di supportare in maniera più efficace i processi di transizione digitale della Pubblica Amministrazione Sviluppo di un ecosistema digitale integrato per l'Assessorato allo Sviluppo economico, da poter estendere alla PA Regionale, con l'obiettivo di semplificare e automatizzare i processi interni, migliorando l'efficienza operativa e garantendo maggiore trasparenza e tempestività nell'erogazione dei servizi alle imprese e ai cittadini

Una maggiore digitalizzazione della P.A. rientra nella strategia di specializzazione S3 2021-2027 della Valle d'Aosta



Area tematica **MONTAGNA INTELLIGENTE**

Settore specifico: **Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale, Big Data**
Traiettorie 1 e 2

1. Digitalizzazione dei processi e sicurezza dei dati

L'obiettivo è quello di garantire attraverso la **digitalizzazione** di **utenti, imprese, istituzioni, processi** e servizi che diano **risposte istantanee**, pertinenti, sempre online e soprattutto **sicure**

2. Sviluppo di nuovi servizi *data driven* per la PA

Le pubbliche amministrazioni devono adottare il principio "*digital by default*", ovvero offrire **servizi digitali** come modalità principale e *standard* di accesso per **cittadini e imprese**, rendendo la via digitale la più semplice e immediata. Devono inoltre seguire il principio del "*once only*", che significa che i cittadini e le imprese non devono essere costretti a fornire più volte le stesse informazioni: se **un dato è già stato trasmesso** a un'amministrazione, questo deve essere **condiviso** all'interno della PA **senza ulteriori richieste** agli utenti

